

Desidero, innanzitutto, indirizzare un sentito ringraziamento agli autorevoli intervenuti, che rappresentano la dimostrazione che oggi è un giorno in cui la cultura diventa protagonista e la città vive nella città. Credo, infatti, che il carcere debba essere considerato una città nella città e non possa essere ritenuto semplicemente un luogo di detenzione.

Circa, poi, le finalità dell'azione educativa, un trattamento "principe" dovrebbe mirare a far sì che la reclusione cambi il mondo del condannato, allargandone la sfera psichica volontaristico-comportamentale; ne rieduchi i sentimenti e le abitudini; lo induca alla meditazione e alla autodisciplina; lo proietti al di là dell'amarezza e della violenza; lo fornisca di capacità professionali od artigianali o di mestiere; gli permetta di arrivare, passando attraverso l'emenda ed il riadattamento sociale, alla piena rieducazione; gli faccia capire il significato sociale (e quindi indirettamente etico) della pena, affinché egli possa rassegnarsi alle sofferenze causate dal dover sottostare ad un regime di vita, sempre e comunque privativo delle più elementari libertà; lo innalzi, infine, alla contemplazione oggettiva della necessità in cui si trova il corpo sociale di fargli scontare, con la perdita della libertà, la rottura delle norme di ordinaria convivenza; e, pertanto, gli faccia comprendere di soffrire in rispetto della sua stessa unità di individuo, con le sue qualità spirituali e sociali inscindibilmente legate alla collettività di cui è parte.

Il piano strategico di un intervento rieducativo deve, dunque, mirare a scalzare le basi generatrici di ogni e qualsiasi attività delinquenziale, considerando il delitto come fenomeno dovuto prevalentemente sia a fattori ambientali, sia bio-psicologici, con l'utilizzazione di una tecnica che allarghi la libertà psichica del soggetto, sino a renderlo atto a bloccare le cause esogene ed endogene che lo avevano indotto a delinquere.

In tal senso, la chiave di volta del trattamento può essere soltanto l'osservazione scientifica della personalità o meglio della condotta del condannato.

Il Direttore
Dr. Carlo Brunetti

ringrazia:

DIRITTO&CIVILTA'
PORTALE DI SCIENZE PENITENZIARIE
WWW.DIRITTOPENITENZIARIO.IT



DIREZIONE

CASA CIRCONDARIALE di VASTO (CH)

Via Torre Sinello 23

66054 - Vasto (Ch)

Tel 0873310901

Fax 0873310042

E mail: cc.vasto@giustizia.it

Email Certificata: cc.vasto@giustiziacert.it

WWW.CASACIRCONDARIALEVASTO.IT



casacircondarialevasto

presenta



DON CAMILLO & PEPPONE

commedia in tre atti:

Regia dott. Angelo PAGANO

**MERCOLEDÌ 13 GIUGNO - ORE 20,30
GIOVEDÌ 14 E VENERDÌ 15 GIUGNO - ORE 15,30**

PRESSO LA SALA TEATRO CASA CIRCONDARIALE - VASTO

TRAMA:

Don Camillo e Peppone simboleggiano lo scontro tra due culture opposte, proponendo due diversi stili di vita: da una parte il tradizionale modello cattolico democristiano di Don Camillo, dall'altra il rivoluzionario modello comunista del sindaco Peppone.

Il confronto politico diventa un modo per riflettere in maniera sarcastica e bonaria due lati della stessa medaglia: italiani dal cuore d'oro che dietro l'apparente ostilità non possono fare a meno l'uno dell'altro.

Questa è la storia del Paese riflessa nella cronaca del paesello. Gli avvenimenti più clamorosi del mondo grande che trovano puntuale rispondenza nelle vicende paesane del Mondo Piccolo di don Camillo.

PERSONAGGI ED INTERPRETI:

DON CAMILLO.....Antonio Crisafulli
PEPPONE.....Antonio Di Giacomo
VIOLETTA.....Francesca Paradisi
ROCCO.....Domenico Adamo
EUGENIO.....Ignazio Fortini
PINA.....Amina Di Fonzo
CLAUDIO.....Gianpaolo Brandi
GRAZIELLA.....Lorella Febbo
DON GESUALDO.....Rodrigo Romagnoli
NICOLA.....Francesco Napolitano
SECCHETTO.....Antonio Russo
BRUNO..... Michele Di Majo

voce fuori campo GESU': Lucio Di Blasio

TECNICI DELLA SCENOGRAFIA, DELLE LUCI E DEI SUONI:

Savio Di Napoli, Mario Forzese, Aniello Raiola,
Carmine Fragliasso, Carlo Mellone.

In armonia con l'art. 27 della carta costituzionale laddove recita che "le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato" gli operatori agiscono quotidianamente con interventi pedagogici intesi a sostenere percorsi di cambiamento a sviluppare e promuovere interessi culturali a favorire la sperimentazione, a valorizzarne la emotività ed i processi relazionali sociali.

Ecco dunque come il laboratorio teatrale in carcere ha il suo ruolo nel trattamento rieducativo e rappresenta, ormai, anche in questo Istituto, un patrimonio di acquisizione consolidata.

Il teatro, inoltre, come spazio di libertà, fonte di creatività stimolatrice, capace di svegliare interessi e volontà necrotizzate, prima da un "disordinato" stile di vita, poi dallo stigma della galera.

Il messaggio educativo diventa ancora più possibile e l'opportunità di cambiamento elevarsi a potenza se, come oggi, accade che da un lato, sulla scena, ci sono attori detenuti, in platea una società partecipativa che accoglie e condivide, lo sforzo, la fatica e le emozioni e la voglia di riscatto.

L'augurio che io possa fare è che si abbia la capacità di recepire tali opportunità di riflessione ed integrazione. Dare, quindi, un senso e un valore positivo alla pena, all'azione educativa, nella prospettiva di uscita e ritorno nella collettività. Uomini che ancora odono al voce della coscienza che sappiano spogliarsi della loro sofferenza per rinverdire la speranza in un mondo migliore.

Il Responsabile e Coordinatore del Progetto
Funzionario Giuridico Pedagogico
Lucio Di Blasio

AB Insurance Broker
Dott. Alfredo BONTEMPO
INTERMEDIAZIONI ASSICURATIVE
Via Forno Rosso, 5 - 66054 Vasto (CH)
T/F 0873 367449 - M 348 153173
E abinsurancebroker@tiscali.it
E abinsurancebroker@gmail.com
E alfredo.bontempo@gmail.com

MOLINO COSTRUZIONI
Molino Costruzioni snc
Molino & Molino srl
Innovazione Montevicchio srl
Luigi MOLINO
335.5324263
Sede legale: Corso Mazzini 751 - 66054 Vasto (CH)
Tel. 0873.328492 - Fax 0873.244614
www.molinocostruzioni.it

Grillo
la tua informazione
Periodico distribuito da Ortona
a Termoli, prenota il tuo spazio:
info@offsetpoint.net

la parisienne
pelleterista e calzaturiera
La Parisienne di Garbati Donatella
C.so De Parma, 18 - Vasto - Tel. 0873.363155

Profumeria Del Borrello
In. Alberto Del Borrello
COSMETOLOGO
Via Babina, 3 - 66054 VASTO (CH)
Tel. e Fax 0873.69308
E-mail: alborrello@tiscali.net

PRILI IVANO
IMPIANTI:
Idrotermo-Sanitari, Condizionamento
ASSISTENZA TECNICA:
Caldaie, Autoclavi, Condizionatori
Corso Mazzini, 305 - 66054 VASTO (CH)
Tel. e Fax 0873.38420

PostePrivate Speedy
POSTA MAIL SERVICE GROUP
Mail Service
Distribuzione e Servizi Speciali
Tel. e Fax 0873.38420
www.posteprivate.it